

LE RONDINI

quando nere – *sull'aspro inverno*
di vento maestro lontano – e
dall'innato volare in alto
le belle migranti colmano
con le grazie di stormi tersi
il riguardare di noi umani:
senza ali e da terre galere e

su onde avverse e su ferri a spini persi
stanno gli umani che mai rimiriamo.